



Voto Summonte; Il "titolo" non è una "patente" Siate sinceri; La Biologa Marino



Summonte. Il paese alle falde del Partenio è chiamato al rinnovo del Consiglio comunale, il prossimo 10 Giugno. Con la lista "Per Summonte" capeggiata dal Sindaco **Pasqualino Giuditta** si è candidata la giovane **Enrica Marino** alla quale abbiamo chiesto qualcosa che la "presentasse" all'elettorato.

1) Ch è Enrica Marino?

Sono una giovane donna di 25 anni. Il 17 Aprile 2018 ho conseguito la laurea magistrale in Biologia con votazione di 110 e lode. Abito a Summonte, o meglio, per essere precisa nella frazione di Embriciera. Un borgo nel Borgo tra i più belli d'Italia. Amo leggere, viaggiare, uscire con i miei amici sono una ragazza sportiva. Gli ultimi 5 anni li ho trascorsi a studiare all'università in quanto il mio obiettivo era riuscire a laurearmi in tempo. Amo ciò che studio.

2) Questa è la tua prima candidatura. Una giovane, laureata, che approccia la Politica in una "epoca" di distanza da un mondo che viene percepito come la "casta" rappresenta qualcosa di molto positivo. Vuol dire che c'è chi ci crede e da speranza per il futuro. Perché "Per Summonte"?

Ho scelto di candidarmi nella lista "Per Summonte" in quanto ho riconosciuto il valore e la qualità di ciò che l'amministrazione uscente ha realizzato in questi anni per il nostro paese. Ho scelto di candidarmi con il sindaco Pasquale Giuditta in quanto lo considero una persona brillante, carismatica, piena di idee e di iniziative atte a migliorare sempre di più il nostro borgo. È riuscito, insieme all'amministrazione uscente, a far diventare Summonte un punto di riferimento sotto l'aspetto culturale, ambientale e turistico. Crede nel valore di noi giovani, verso i quali è sempre attento con le sue iniziative, basti ricordare l'ultima sua proposta "Una laurea in comune", alla quale ho partecipato in prima persona.

3) Quanto al programma, quali pensi debba essere il "motivo conduttore"? Le tue proposte arriveranno anche dal tuo bagaglio culturale, dalla tua "formazione"...

Il nostro programma elettorale si prefigge l'obiettivo di continuare a mettere in campo strategie ed iniziative volte a valorizzare e rilanciare le nostre risorse ambientali, culturali, eno-gastronomiche e a migliorare la qualità della vita di noi cittadini. Desidero essere un punto di riferimento per i cittadini della mia frazione, quella di Embriciera, al quale potersi rivolgere per ogni problema e proporre iniziative per la nostra frazione, iniziative che anche i miei concittadini possono propormi perché uno degli obiettivi fondamentali della mia candidatura è mettermi al loro servizio, solo così ognuno di noi può contribuire al buon funzionamento della nostra amministrazione. uaaaa Per la frazione di Embriciera vorrei riportare in auge le nostre ormai dimenticate abitudini come organizzare manifestazioni, anche religiose, organizzare un punto di ritrovo per tutta la comunità della nostra frazione. Essendo una giovane laureata in Biologia uno dei miei obiettivi è anche la ricerca e la valorizzazione dei prodotti del nostro territorio organizzando manifestazioni eno-gastronomiche che permettano a tutti di conoscere le ricchezze del nostro territorio. Dobbiamo fare di Embriciera una "squadra" unita.

4) Come stai vivendo questa tua prima esperienza "politica"?

La sto vivendo con un pò di timore sia ma credo sia anche normale, ma spero che si apprezzi la volontà di una giovane ragazza di provare a dare il suo contributo per il bene del paese. Sto riscontrando tanti consensi e questo mi fa molto piacere. Questo ovunque vado.

- consensi però anche da chi voterà altri candidati, della lista a te contraria -

A ben riflettere qualcosa da pensare mi viene ma tengo a dire che io chiedo la preferenza spiegando il perchè mi propongo dettagliando il programma. E' vero, tanti mi dicono che voteranno la mia persona ma a tutti voglio dire che non debbono promettermi una preferenza che, magari, sanno di non potermi dare. Non sono ingenua, ho il mio arattere e lo sto dimostrando, anche se con garbo. Non mi faccio "conti". Accetto con rispetto il "no" ma ci rimarrei male se chi sta oggi manifestando apertamente, "platealmente" il "si", dovesse poi negarlo nell'urna magari camuffandosi. Ecco, questo proprio no. Io solo l'ambizione di fare bene per la comunità tutta, per la frazione in particolare alla quale mi propongo come riferimento di tutti. Questo concetto lo ribadirò forte nel corso della presentazione della lista, domani, Sabato, alle ore 19 presso il Centro Sociale di Embriciera.

5) Una campagna elettorale nella quale si "sente" molto il far notare la "differenza" tra laureati e non. Tu che ne pensi? Da giovane donna, quindi con una sensibilità maggiore, il rischio della "puzza al naso" si "corre"?

E' un qualcosa che ho notato, tra gli stessi elettori, tra noi cittadini ma io dico credendoci, siamo persone, uomini e donne, solo questo. Nella stessa mia famiglia non siamo tutti laureati. Ciascuno vive del proprio lavoro e chi ci conosce sa chi siamo e cosa facciamo. Essendomi appena laureata cercherò la mia strada nel "tracciato" degli studi da me compiuti. La mia candidatura, come tutti sanno è nata casualmente in quanto ho chiesto di "presentare" la mia "Laurea in Comune" tutto qua. La mia famiglia non è mai stata "impegnata" in politica essendo sempre stata coerente nelle idee. Quanto al "titolo" non è la "patente" di buon amministratore. Certo, gli studi compiuti possono dare delle "peculiarità" di indirizzo ma nulla più. Quello che deve "animare" è la voglia di fare, di mettersi in gioco, di dedicarsi ed è quello che sto facendo.

